Comune di Vicenza

Provincia di Vicenza

progetto di

SISUS AREA URBANA DI VICENZA.
POR FESR 2014-2020 ASSE 6 Azione 9.4.1 SUB.1
Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistente

Lotto S7: Via Lago di Toblino n° 24, Via Medici n° 107, Via Palestro n° 8

PROGETTO ESECUTIVO

committente **Comune di Vicenza (Vi)**

data Settembre 2019

scala -

progettisti

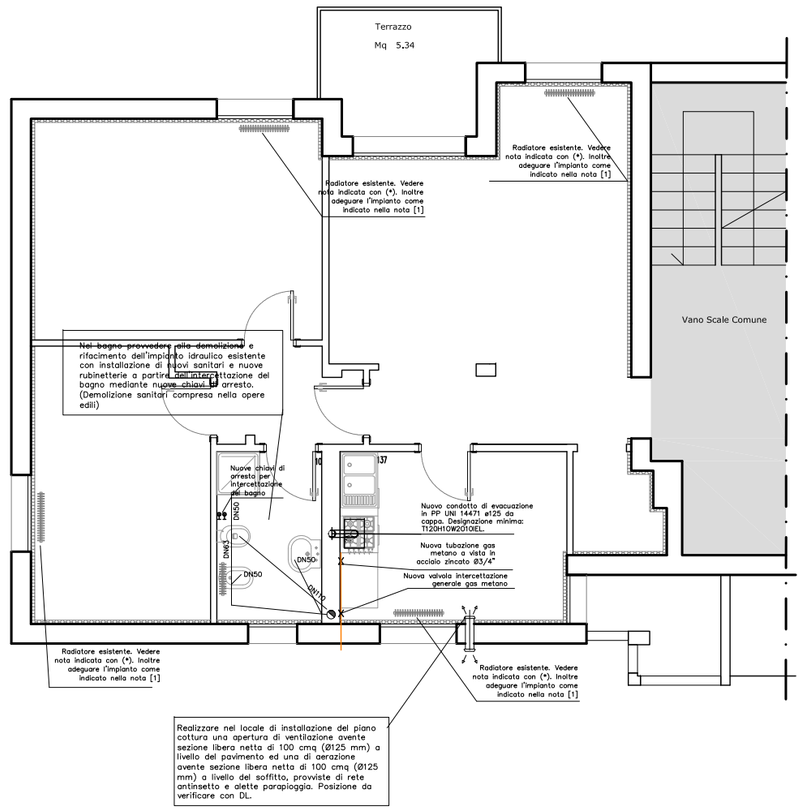
Giulio Baso
architetto
via g. garato, 23
35010 cadoneghe (pd)
tel +39 349 1058971
email giuliobaso@libero.it

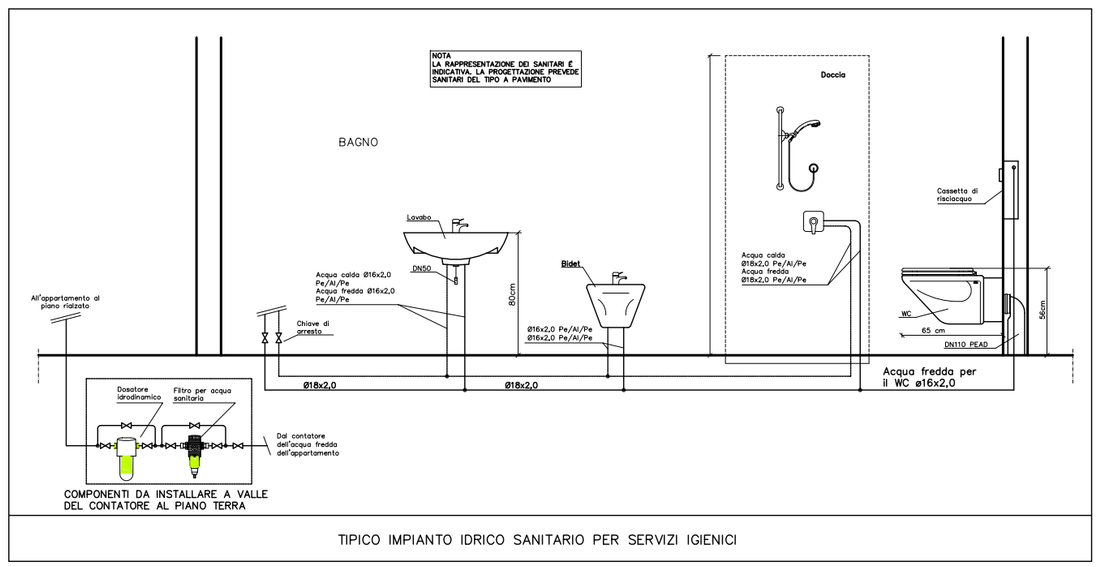
r.u.p. Giovanni Fichera
ingegnere
ufficio tecnico del comune di Vicenza

Firma
IL PROGETTISTA

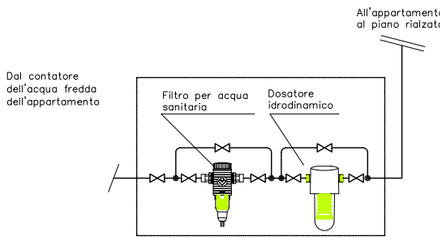
tavola **progetto**
elaborati grafici
distributivo idraulico

ELG 6.1.4
Via Lago di Toblino, 24





TIPICO IMPIANTO IDRICO SANITARIO PER SERVIZI IGIENICI



NOTE GENERALI SUGLI IMPIANTI SANITARI, DI SCARICO E DI VENTILAZIONE

Le tubazioni impiegate per lo scarico delle acque nere saranno del tipo in polietilene ad alta densità, minimo PN/6.
Porre in atto le necessarie iniziative per la protezione acustica degli impianti di scarico.
Nei cavedi o cumunque nei tratti verticali sottotraccia le tubazioni saranno rivestite con materassini fonoassorbenti in lana minerale di spessore minimo 30 mm e densità 100 kg/mc con apportuna reggiatura metallica. La chiusura dei cavedi o comunque delle tubazioni in posa verticale nella muratura deve essere eseguita con materiali di rilevante massa, per un'apportuno isolamento acustico aereo. Per i tratti con deviazione di direzione o con spostamento utilizzare tubazioni insonorizzate, tipo Geberith PE-Silent o rivestendo la tubazione con materassini di materia schiumosa in aderenza a lamine di piombo.
Ogni condotto di aspirazione forzata delle fumane delle cucine e di ventilazione dei locali per mancanza di aperture sull'esterno sarà realizzato in PVC; ognuno sarà dotato di scarico delle condense individuale apportunamente sifonato alla rete delle acque bianche.
Tutti gli scarichi delle condense e quelli provenienti dalle valvole di sicurezza della caldaia dovranno essere portati alla rete delle acque bianche.
I passaggi per le tubazioni, i camini, le ventilazioni, etc., indicati su questo progetto dovranno essere tassativamente verificati presso il cantiere con la D.L. generale e la committenza.
La pendenza delle linee di scarico sarà sempre almeno pari all'1%.
Il posizionamento esatto degli attacchi idraulici per gli impianti sanitari e di scarico dovranno essere verificati in cantiere con la D.L. generale.
Il presente progetto ha validità limitatamente per gli impianti meccanici rappresentati.
Per il dimensionamento delle tubazioni di scarico in PEAD PN/6 si ricorda che:
-Lavabo e bidet avranno tubazioni di diametro minimo DN50.
-Doccia, vasca da bagno e lavatrice avranno tubazioni di diametro minimo DN50
-Secchiaio e lavatoio avranno tubazioni di diametro minimo da DN50
-Il WC avrà tubazione di diametro DN110
-La confluenza di due tubazioni di scarico avrà diametro minimo non minore del maggiore dei due e generalmente di una misura maggiore di quest' ultimo.
Tutte le tubazioni di scarico, acqua potabile, gas metano etc. dovranno essere sostenute mediante appositi staffaggi metallici; il contatto tra gli staffaggi e le tubazioni avverrà previa interposizione di guaina in neoprene fonoassorbente.

OPERE PREVISTE PER I RADIATORI ESISTENTI EVIDENZIATI CON IL SIMBOLO (*)
Prevedere smontaggio, lavaggio, pitturazione e rimontaggio del radiatore.
Installare nuove mensole distanziate dal muro per passo isolante termico, nuova valvola e nuovo detentore

OPERE PREVISTE PER I RADIATORI ESISTENTI EVIDENZIATI CON IL SIMBOLO (#)
Prevedere smontaggio, lavaggio, pitturazione e rimontaggio del radiatore.
Installare nuova valvola e nuovo detentore.
Valvola di tipo termostatico per il bagno

NOTA [1]
OPERE – ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEI COLLEGAMENTI IDRAULICI DEI RADIATORI

Per l'appartamento in oggetto è necessario provvedere alla realizzazione dei seguenti adeguamenti dei collegamenti idraulici per tutti i radiatori:

1) Installazione di valvole per radiatori per impianti monotubo complete di by-pass in modo che i radiatori possano essere intercettati singolarmente (per l'esclusione o manutenzione) consentendo comunque il funzionamento dei radiatori installati più a valle

2) Opere di adeguamto dei collegamenti idraulici del radiatori così costituite:
– smontaggio delle valvole e dei detentori esistenti
– montaggio di valvole adatte per impianti monotubo complete di by-pass di cui al punto precedente
– rifacimento del tratto di tubazione di collegamento tra la nuova valvola per impianti monotubo e il radiatore succissivo limitatamente al tratto in corrispondenza del radiatore stesso ai fini dell'eliminazione del secondo raccordo a Tee attualmente usato per il collegamento con il detentore a valle del radiatore
– collegamento all'impianto della nuova valvola adatta per impianto monotubo
– conferimento in discarica del materiale di risulta